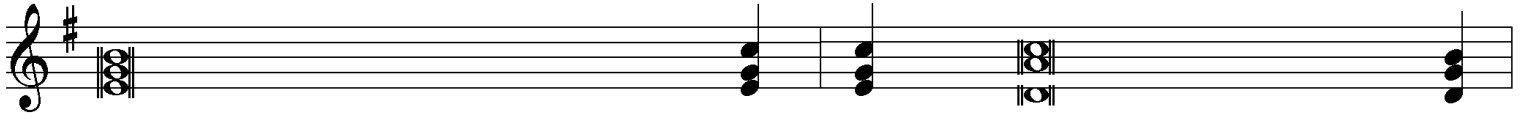




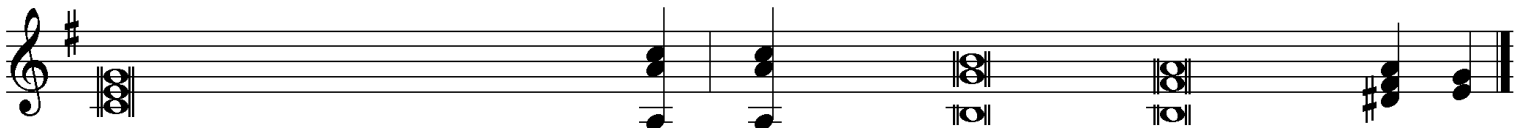
I° Giovedì

Vespri ed Eucarestia

Introduzione alla preghiera



1. O Dio, vieni in mio a-iuto, Signore, af-frettati non tar-dare!
2. La mia preghiera salga a Te come l'in-censo! E le mie mani come l'offerta della sera!
3. Al Dio Uno nostro Salva-tore! Per Gesù Cristo nostro Si-gnore!



1. Signore io t'invoco, accorri verso di me! Ascolta la mia voce quando grido a Te!
2. Nelle tue mani affido il mio spirito. Tu mi ri-scatti Si-gnore Dio di Ve-ri-tà!
3. Gloria e Potenza nello Spirito Santo. Per tutti i secoli dei secoli A-men!



K Y-ri- e e- lé- i-son. bis Chri-ste e- lé- i-son. bis



Ký-ri- e e- lé- i-son. Ký- ri- e e- lé- i-son.

Inno



Chi può co-no-sce-re Te, senza la tu-a Sapien-za? Lo Spi-ri-to tuo



do-na, in-cer-ti so-no i pen-sie-ri, sen-za la tu-a lu-ce.

2. Con amore eterno,
hai Tu amato l'uomo,
Signore dona ora,
lo Spirito Consolatore
che rimanga con noi.
3. Padre la tua promessa,
si compia ora per noi,
e il Figlio tuo che prega:
a noi manda lo Spirito
e conosceremo Te.
4. Cristo e Redentore,
ritorna in mezzo a noi
e orfani non ci lasciar,
lo Spirito di Verità,
compia Lui la gioia nostra.



Lo - da - te il Si - gno - re: e - gli è buo - no;



in - neg - gia - te al su - o no - me, per - ché è so - a - ve.

I36 (137) (strofe)



Sui fiumi di Babilonia, là sedevamo piangendo
al ricordo di Sion.
Ai salici di quella terra
appendemmo le nostre cetre.

Là ci chiedevano parole di canto
coloro che ci avevano deportato,
canzoni di gioia, i nostri oppressori:
"Cantateci i canti di Sion!"

Come cantare i canti del Signore
in terra straniera?
Se ti dimentico, Gerusalemme,
si paralizzino la mia destra;

mi si attacchi la lingua al palato,
se lascio cadere il tuo ricordo,
se non metto Gerusalemme
al di sopra di ogni mia gioia.

Ricordati, Signore, dei figli di Edom,
che nel giorno di Gerusalemme, dicevano:
"Distruggete, distruggete
anche le sue fondamenta".

Figlia di Babilonia devastatrice,
beato chi ti renderà quanto ci hai fatto.
Beato chi afferrerà i tuoi piccoli
e li sbatterà contro la pietra.

I40 (141) (strofe)



Signore, a te grido, accorri in mio aiuto;
ascolta la mia voce quando t'invoco.
Come incenso salga a te la mia preghiera,
le mie mani alzate come sacrificio della sera.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca,
sorveglierà la porta delle mie labbra.
Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male
e compia azioni inique con i peccatori:
che io non gusti i loro cibi deliziosi.

Mi percuota il giusto
e il fedele mi rimproveri,
ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo;
tra le loro malvagità continui la mia preghiera.

Dalla rupe furono gettati i loro capi,
che da me avevano udito dolci parole.
Come si fende e si apre la terra,
le loro ossa furono disperse
— alla bocca degli inferi.

A te, Signore mio Dio,
— sono rivolti i miei occhi;
in te mi rifugio, proteggi la mia vita.
Preservami dal laccio che mi tendono,
dagli agguati dei malfattori.
Gli empi cadono insieme nelle loro reti,
ma io passerò oltre incolume.

NT 20 (strofe)



Cf. Apocalisse 11,17-18; 12,10b-12a

Noi ti rendiamo grazie,
Signore Dio onnipotente, che sei e che eri,
perché hai messo mano alla tua grande potenza,
e hai instaurato il tuo regno.

Le genti fremettero,
ma è giunta l'ora della tua ira,
4 il tempo di giudicare i morti,



di dare la ricompensa ai tuoi servi,
ai profeti e ai santi
e a quanti temono il tuo nome,
piccoli e grandi.

Ora si è compiuta la salvezza,
la forza e il regno del nostro Dio

4 e la potenza del suo Cristo,

poiché è stato precipitato l'accusatore;
colui che accusava i nostri fratelli,

4 davanti al nostro Dio giorno e notte.

Essi lo hanno vinto

per il sangue dell'Agnello
e la testimonianza del loro martirio;
perché hanno disprezzato la vita
fino a morire.

Esultate, dunque, o cieli,
rallegratevi e gioite,

4 voi che abitate in essi.



98 (99) (corale)



Il Signore regna, tremino i popoli;
siede sui cherubini, si scuota la terra.
Grande è il Signore in Sion,
eccelso sopra tutti i popoli.
Lodino il tuo nome grande e terribile,
perché è santo.

Re potente che ami la giustizia,
tu hai stabilito ciò che è retto,
diritto e giustizia tu eserciti in Giacobbe.
Esaltate il Signore nostro Dio,
prostratevi allo sgabello dei suoi piedi,
perché è santo.

Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti,
Samuele tra quanti invocano il suo nome:
invocavano il Signore ed egli rispondeva.
Parlava loro da una colonna di nubi:
obbedivano ai suoi comandi
e alla legge che aveva loro dato.

Signore, Dio nostro, tu li esaudivi,
eri per loro un Dio paziente,
pur castigando i loro peccati.
Esaltate il Signore nostro Dio,
prostratevi davanti al suo monte santo,
perché santo è il Signore, nostro Dio.

Offertorio



Spi - ri - to di Di - o, scen - di su di noi.



Spi - ri - to di Di - o, scen - di su di noi.



2. Rendici docili,

3. Suscita vergini,

4. Libera i poveri
dà pace ai popoli!

Padre nostro che sei in cie-lo; sia santifi-cato il tuo no-me; il tuo re-gno ven-ga; la tua volontà si com-pia in terra come in cie-lo. Dacci oggi il pa-ne ne-ces-sa-rio, perdona le nostre of-fe-se, come noi per-do-niamo a chi ci ha of-fe-so. Fa' che non ca-diamo nella tenta-zio-ne, ma liberaci dal Ma-li-gno. A-men.

Di-o o-pe-ra po-ten-za col suo brac-cio e di-sper-de_i su-per-bi.

Magnificat

Z DOURGNE

*L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,*

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

*Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:*

*di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.*

*Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;*

*ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;*

*ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.*

*Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre.*

1. O Madre di Dio, noi ti cantiamo il nostro rendimento di grazie, noi ti glorifichiamo come un tempio vivente;
2. O Madre Vergine, Tu che desti alla luce il Verbo santo, accetta l'offerta della nostra preghiera.

1. poiché abitò nel tuo seno Colui che contiene tutto nella sua mano.
2. Libera da ogni male noi che a te cantiamo: Ave Maria piena di grazia. A-men.

Congedo finale

A Te, cre-a-to-re del mon-do, lode e glo-ria in e-ter-no. A-men!

A Te sal-va-to-re dell'uo-mo, l'o-va-zio-ne del-le gen-ti. A-men!

A Te, Spi-ri-to d'a-mo-re, l'in-no-di vi-te nuo-ve. A-men! A-men!